

L'Indiscrezione
Carlo, re a tempo
«Lascerà il trono
dopo dieci anni»
Sabadin a pag. 11



Tra Sassuolo e Monza-Roma
Lazio, tre punti
per prolungare
l'attesa del Napoli
Nello Sport



Sabato il via
Giro, Evenepoel
e il sogno rosa
«Dopo il mondiale
il trionfo a Roma»
Cabras nello Sport



Oltre l'I.A.
Il controllo
del progresso
e il futuro
del lavoro

Francesco Grillo

Cosa rimarrà del lavoro, di quello che è il valore fondante delle società plasmate dalle rivoluzioni industriali dei secoli scorsi, quando - tra non più di dieci anni - l'intelligenza artificiale avrà dispiegato i suoi primi, sostanziali effetti? Il fantasma dell'ultima potente accelerazione della rivoluzione tecnologica che viviamo da alcuni decenni, deve aver agitato le celebrazioni di una festa - il Primo Maggio - che celebra un mondo che sta finendo se non si rinnova radicalmente. Che il mondo del lavoro sia di fronte ad una sfida senza precedenti, è dimostrato dal fatto il Consiglio per il Commercio e la Tecnologia appena costituito da Stati Uniti e Unione Europea dedicò, nel dicembre dello scorso anno e a una settimana dopo il lancio dell'applicazione ChatGpt-3.5, uno dei suoi primi incontri all'impatto dell'intelligenza artificiale sul lavoro. Quel documento ribaltava ciò che si riteneva per acquisito fino a qualche mese fa, quando si discuteva dell'impatto di Internet sull'occupazione. Nel famoso studio dell'Università di Oxford che, nel 2013, cercò di valutare - lavoro per lavoro - quanto ciascuna occupazione fosse suscettibile ad essere automatizzata, si riteneva che a essere messi in discussione fossero le attività routinarie (che processano informazioni secondo schemi prestabiliti, come nei call center), mentre apparivano meno sostituibili (...)

Continua a pag. 27

«Meno tasse sulla tredicesima»

► Annuncio del viceministro Leo: nella riforma una flat tax sulla mensilità aggiuntiva. Il taglio del cuneo fino a dicembre. Per due milioni di statali aumenti fino a 65 euro

ROMA Taglio del cuneo: esonero contributivo applicato per sei mesi, fino a dicembre, invece dei cinque previsti fino alla vigilia dal Cdm. Il decreto Lavoro approvato contiene alcune novità rispetto al testo della vigilia. E c'è chi guarda avanti: il viceministro dell'Economia Maurizio Leo pensa ad una possibile detassazione della tredicesima dei dipendenti all'interno della riforma fiscale, e conferma che le risorse per finanziare la riduzione delle tasse dovranno essere cercate nelle attuali agevolazioni fiscali ed in particolare tra i crediti d'imposta esistenti.

Bassi e Cifoni alle pag. 2 e 3

Borse europee giù, Milano perde l'1,6 %

Balzo dell'inflazione: +8,3% in Italia
Bce pronta a rialzare ancora i tassi

ROMA Torna a salire l'inflazione. Ad aprile è cresciuta dello 0,5% rispetto a marzo e dell'8,3% su base annuale (dal precedente 7,6%); a causa, in particolare, di una nuova fiammata dei beni energetici non regolamentati, passati da



+18,9% a +26,7%, e dei servizi, seppure in misura minore. Sviluppo delle Borse, Piazza Affari la peggiore (-1,6%). La Bce pronta a far salire i tassi. Oggi la Fed dovrebbe alzare quelli americani al 5,25%.

Rosana a pag. 17

Primo sì ad una risoluzione sulla guerra

Svolta all'Onu firmata Cina e India
«È stato Putin ad aggredire l'Ucraina»

Francesco Bechis

Colpo di scena al Palazzo di Vetro. Cina e India hanno votato una risoluzione dell'Assemblea generale dell'Onu che parla esplicitamente di «aggressione» della Federazione



russa all'Ucraina. È la prima volta che i due Paesi asiatici - fermi dall'inizio della guerra su una posizione di neutralità - riconoscono in un documento ufficiale la Russia di Vladimir Putin come aggressore.

A pag. 10

Tragedia al largo. Il suocero: «Nessun aiuto e soccorsi in ritardo»



«Vuoi sposarmi?»
E muore d'infarto
Choc in crociera

Silvio Maisti, 35 anni, originario di Palestrina, insieme alla compagna Valentina Biagi a pag. 15

«Peggio dell'atomica» L'intelligenza artificiale spaventa il suo papà

► Il pioniere Hinton lascia Google: «È pericolosa»
L'esperta: «È di aiuto, ma ora servono le regole»

NEW YORK «Peggio dell'atomica». L'intelligenza artificiale può aiutare l'umanità, ma se non si pongono paletti ben chiari e insormontabili da subito, potrebbe «semplicemente» distruggerla. Non è il solito allarmista cospirazionista a lanciare questo alert. È lo stesso creatore dell'IA che, a 75 anni, ha deciso di confessare le sue paure. Lo scienziato informatico e psicologo anglo-canadese Geoffrey Hinton si è dimesso da Google per poter parlare liberamente delle proprie idee.

Arnaldi, Guaita, Guasco e Satta alle pag. 12 e 13

Sorpasso sui maschi
Fumo, allarme
tra i più giovani:
boom di donne

ROMA Secondo i risultati della Global Youth Tobacco Survey, per l'Istituto superiore di Sanità, il 16 per cento tra i 13 e i 15 anni fa uso di tabacco in diverse forme. E per la prima volta, le femmine superano i maschi.

Montebelli a pag. 21

L'Oscar italiano
David a Vanzina
«Io, papà e Carlo
un premio per tre»



Andrea Scarpa

Al lungo elenco di riconoscimenti vinti da Enrico Vanzina si aggiunge il David di Donatello

A pag. 25

Il Segno di LUCA

GRANDE SLANCIO
PER I PESCI

L'aspetto positivo tra Marte e Nettuno, che si trova nel tuo segno ed è il tuo pianeta, genera una grande fiducia nelle tue scelte e nelle tue capacità. Sei pieno di slancio e di passione per quello che fai e questo contribuisce a renderti non solo più dinamico ma più intraprendente. La creatività aumenta e si incrementa la capacità di aprirti a nuove modalità di intervento sulle cose. In amore attraversi un'impennata romantica.

MANTRA DEL GIORNO
Una ferita rivela un'altro dimensione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 27

L'editoriale

Il controllo del progresso e il futuro del lavoro

Francesco Grillo

segue dalla prima pagina

(...) quelli che molto utilizzano le mani o i sensi (in cucina, ad esempio); la creatività (ad esempio, dei pubblicitari); e i lavori nei quali conta la vicinanza fisica o affettiva (quella degli insegnanti con gli studenti).

Non è più così. L'intelligenza artificiale di ultima generazione ribalta ciò, perché riesce a imitare l'uomo. Ed è nell'imitazione del comportamento umano, la vera natura dell'intelligenza di una macchina, come intuì l'inventore dei computer moderni, Alan Turing. La possibilità di comprendere il linguaggio naturale (in maniera molto più articolata degli assistenti digitali di Amazon o Google) aumenta esponenzialmente il numero di problemi alla quale la macchina è chiamata a fornire risposte e, dunque, il numero di problemi che impara a risolvere. La macchina imita sempre meglio l'uomo, ne imita persino la capacità di inventare sbagliando e ciò porta la sfida ad un livello diverso.

Non sono più al sicuro né i dirigenti (soprattutto quelli

non abituati a rischiare), né i medici (anche perché ha la sanità ha tragicamente bisogno di maggiore efficienza). Ha ragione il rapporto di Talent Garden a ricordare che in Italia mancano migliaia di esperti di digital marketing e di programmatori: il problema è che perdurando tale carenza, le imprese avranno un ulteriore incentivo a sostituire tali figure



con un robot. Ed è chiaro che in un contesto nel quale persino la natura dell'impresa è in discussione - il lavoro a distanza è

ormai diventato un diritto nuovo - saltano gli stessi schemi delle relazioni industriali.

Tre le risposte che dobbiamo riuscire ad elaborare.

Innanzitutto, dovremo riuscire ad usare l'inevitabile riduzione della quantità di lavoro che le tecnologie progressivamente inducono, in maniera da liberarci dalla fatica senza aumentare disuguaglianze che già stanno frantumando società fragili. Il fenomeno non è nuovo e i tassi

di occupazione a livello globale sono da tempo in diminuzione, così come lo è il numero di ore lavorate per occupato. Come nel passato, occorrono politiche che facciano dell'aumento della produttività che la tecnologia abilita, la leva per aumentare gli investimenti in attività nuove (nei prossimi anni, c'è da completare una colossale trasformazione degli apparati produttivi per diminuirne l'impatto ambientale) e per finanziare un nuovo modello di welfare capace di rispondere domande di protezione nuove.

In secondo luogo, bisognerà investire nelle competenze necessarie a creare lavori nuovi. Esso sono quelli nei quali la macchina non potrà mai sostituire l'uomo. Il robot non pensa infatti, e si limita a imitare i nostri processi cognitivi. Mai potrà sentire emozioni e persuaderci, anche se talvolta potrà farci sorridere. In pratica, per salvarci da una progressiva obsolescenza tecnologica, dovremo investire ancora di più in ciò che rende umani.

Se continuassimo noi a imitare le macchine, ragionando in maniera politicamente corretta e cercando di escludere dalla nostra vita le passioni,

diventeremmo inutili. È a scuola e persino sui libri di filosofia e matematica, che si gioca la partita più importante.

In terzo luogo, in un mondo nel quale molto più rapida diventa la liberazione dal bisogno, bisognerà evitare che un eccesso di energia non utilizzata possa, come intuiva Keynes, spingere le persone a perdere senso del proprio ruolo e le società a diventare pericolosamente pigre. L'impegno nel volontariato, nella protezione di debolezze che i computer non faranno sparire, può essere una chiave di futuro.

L'errore più grande che possiamo fare è però immaginare che possiamo fermare un progresso così veloce arroccandoci nella difesa retorica di una stabilità che non c'è più. Il ricordo delle lotte che servirono in un'altra epoca a superare l'insostenibile frattura tra chi traeva enorme profitto dalle macchine e da chi, invece, ne era schiacciato, deve servire a recuperare intelligenza. E quell'istinto alla sopravvivenza che sembriamo aver smarrito di fronte ad una complessità che fummo noi a costruire.

www.thinktank.vision

© PROCESSIONE EDITORIALE



Ari

La notte offrevoli naturali do si t se gr perso qual è libera lute n balda sizon

Tor

La tua sopra nel qu rie di i ni scic cessa comp al me stradi Evita i le per pretel menti

Ger

La gio to per in que vere li di bur rende quest lascia ne d'a te, gr